	A Vecchio nucleo abitativo	B1 Edilizia di completamento	B2 Edilizia semintensiva	C1 Edilizia semiestensiva	C2 Edilizia estensiva	Edilizia popolare	D1 Edilizia rada	D2 Verde privato da tutelare	D3 Industriale esistente	DP Industriale	E1 Turale e boschiva	E2 Interesse Ecologico	Scuole Sup. Parchi Terr. Capezzaliera
						Bo 50.000 Bo 20.000 CB 40.000							
SUPERFICIE MAX mc/ha	ESISTENTE	10.000	15.000	12.000	6.500 con Ff. 10.000		1.000 con Ff. 3.000	1.500 con Ff. 2.000		10.000 supp.lle sup./occ.40%	100 per ottenzioni 1.700 per attrezzature		
ALTEZZA MAX ml.-PIANI	ESISTENTI	19,60 (5 piani fuori terra)	16,60 (5 Piani fuori terra)	10,60 (3+2)	7,60 (2 +2)	12,90(piani fuori terra)st.60%	Per Edilizia Residenziale 9,90(3+2)-(piani fuori terra)e Edil.Ricettiva	4,90(1+2)per Edilizia Residenziale 6.00-(2P.fuori terra)per Edil.Ricettiva	11,30 (3+2)	Salvo maggior altezza in 11,10 (3+2)caso di provata necessità.	8,10 (2+2)		
DAL CIGLIO STRADALE	ESISTENTI	Da Concordarsi con l'Autorità Comunale m. non meno di ml.6,00 dell'asse stradale	5,00-7,50-10,00 (vedi note 1)	5,00-7,50-10,00 (vedi note 1)	5,00-7,50-10,00 (vedi note 1)	5,00-7,50-10,00 (vedi note 1)	5,00-7,50-10,00 (vedi note 1)	5,00-7,50-10,00 (vedi note 1)	5,00-7,50-10,00 (vedi note 1)	5,00-7,50-10,00 (ve'i note 1)	20,00 (vedi note 3)		
DAI CONFINI	ESISTENTI	Da Concordarsi con l'Autorità della Legislazione Urbanistica e del Codice Civile presentando un Progetto Planovolumetrico	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to oppure h/b=1/1 con minimo di ml.10,00	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to oppure h/b=1/1 con minimo di ml.10,00	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to oppure 1/1.	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to con minimo di ml.3,00	minimo ml. 5,00	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to con minimo di ml.10,00	minimo ml. 6,30	minimo ml. 10,00	
TRA I FABBRICATI	ESISTENTI	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to oppure h/b=1/1 con minimo di ml.10,00	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to con minimo di ml.20,00	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to oppure 1/1.	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to con minimo di ml.10,00	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to con minimo di ml.3,00	minimo ml.20,00	0,00 in caso di costituzione di muri di recinto to con minimo di ml.10,00	minimo ml. 12,00	20,00-30,00	
DISTACCO DAI CONFINI DI ZONA	CON FABBRICATI CON ISTRUTTORIA CONFINANTI	*****	*****	*****	1/1	*****	*****	*****	*****	*****	1/1 (vedi note 1)	*****	
	CON FABBRICATI DI CUI L'EDIFICIO A CONFINO NON SIA	*****	*****	1/1 salvo il caso di costituzione di muro a confine	1/1 salvo il caso di costituzione di muro a confine	1/1 salvo il caso di costituzione di muro a confine	2/1	2/1	minimo ml.10,00	1/1 con minimo di ml. 12,00	*****	*****	
CONFINI CIMITERO		si	si	si	si	si	si	no	si	si	si	si	
CONFINI FERROVIA		nessuno	nessuno	nessuno nel rispetto	nessuno nel rispetto	nessuno	*****	*****	si h=2,50	si h=2,50	si h=2,50	si	
CONFINI STRADE		interrote	interrote	interrote	interrote	si h=2,50	si h=2,50	*****	*****	*****	si h=2,50	si h=2,50	
DISTACCO TRA EDIFICI		1/20	1/20	1/20	1/20	1/20	1/20	1/20	1/10	1/20	1/10	1/20	
DESTINAZIONE D'USO		residenze,commercio, Direzionale tradizionale non molesto-Turistico ricettivo-Uso pubblico.	residenze,commercio,Turistico Ricettivo' - Uso Pubblico.	residenze,commercio,Turistico Ricettivo' - Uso Pubblico. Artigianato fi servizio non molesto con tipologiamente rientri nelle Forme residenziale e commerciale	residenze,commercio,Turistico Ricettivo' - Uso Pubblico.	residenze,commercio,Ricettiva e Sociale.	residenze,commercio,Open Sociali e Ricettive.	residenziale. Ricettiva e Sociale - Attrezzature Sportive.	Industriale non rumorose ed odorose.esercizi non molesti agli inquilenti	Industrie,artigianato di produzione,esercizi di vicinato,direzionale con la direzione e di custodia,Commerciale Sociale e di Servizio.	Residenziale,direttamente di interesse comune e privato,commerciale con la D.I.1./1/1968	Insediamenti di uso pubblico ovvero comunque connessi con la pubblici servizi secondo la vigente normativa.	
N. MASSIMO DI PIANI		3	5	5	3	3	5	2	Vedi Art. 26/3	Vedi Art. 26/3	Vedi Art. 26/3	Obbligo di recintare solo i 1/3 della proprietà,con la costruzione di fabbricati di comprovata necessità su tutta l'area,a meno dei sentieri di accesso alla campagna permetrati alla stessa larghezza mt.2.00.	Edifici ed attrezzature di interesse pubblico
POSTI AUTO		1 mq.ogni 20 mc. di edificio (Eventuali)	1 mq.ogni 20 mc. di edificio	1 mq.ogni 20 mc. di edificio	1 mq.ogni 20 mc. di edificio	1 mq.ogni 20 mc. di edificio	1 mq.ogni 20 mc. di edificio	1 mq.ogni 20 mc. di edificio	1 mq. ogni 20 mc.di edificio	1 mq.ogni 20 mc.di edificio	1 mq.ogni 20 mc.di edificio	Approvviggione con procedure per opere pubbliche	
NORME SPECIALI		Nelle ristrutturazioni abbligo di mantenere,previa parere della Commissione, si fommenti, le caratteristiche architettoniche strutturali e tipologiche originali.	particolare cure nell'abbientare gli edificieci nuovi con quelli esistenti.	particolare cure nella sistemazione dell'area circostante,prevedere piantumazioni di alto fusto (semi 100 mq.alberi-prati) colore ombreggiante delle aree di edifici nei riguardi del vecchio nucleo	particolare cure nella sistemazione dell'area circostante,prevedere piantumazioni di alto fusto (semi 100 mq.alberi-prati) colore ombreggiante delle aree di edifici nei riguardi del vecchio nucleo. 1/3 dell'area scoperta lo usato a verde e gioco bambini.	particolare cure nella sistemazione dell'area circostante,prevedere piantumazioni di alto fusto (semi 100 mq.alberi	particolare cure nella sistemazione dell'area circostante,prevedere piantumazioni di alto fusto (semi 100 mq.alberi	obbligo di mantenere il giante di alto fusto-prevedere piantumazione o piantumazione in altre aree.	obbligo di piantumare le zone libere con alberi di alto fusto (semi 100 mq. alberi)	obbligo di piantumare le zone libere con alberi di alto fusto (semi 200 mq. alberi)	Obbligo di piantumare le zone libere con alberi di alto fusto (semi 200 mq. alberi)	Obbligo di recintare solo i 1/3 della proprietà,con la costruzione di fabbricati di comprovata necessità su tutta l'area,a meno dei sentieri di accesso alla campagna permetrati alla stessa larghezza mt.2.00.	

	R	R
	Rispetto cimiteriale	Verde di rispetto
	N	N
	E	E
	S	S
	S	S
	U	U
	N	N
	O	O
	Pubbl.Amm.	
	Mercatorie	
	Mag.tutobus	
	Autobus	
	Turchenzi	

	Ecologistica Cop.Seq.Pat. Sport.Ric. Verde Pubblico Religiosa	Rispetto cimiteriale	Verde di rispetto	Edificio idrogeologico e Cimiteriale	Non modificandi	Ferroviaria
	N	N	N	N	N	N
	E	E	E	E	E	E
	S	S	S	S	S	S
	S	S	S	S	S	S
	U	U	U	U	U	U
	N	N	N	N	N	N
	O	O	O	O	O	O
	Pubblici Amm.					
	Mercatorie					
	Mag.tutobus					
	Autobus					
	Turchenzi					
	Ferroviaria					

Il max. ml.19,60

Per la zona contrassegnata con simbolo P in via Filelfo angolo piazza Matteotti vedi convenzione reg.ad Erba il 14/8/80 al n°283 vol.1 Atti Pubblici(delibera n°208 del 28/10/79)

Per la zona contrassegnata con 1 sieboli 1-P in via XXV Aprile vedi convenzione reg.ad Erba il 30/9/75 al n°796 vol.92 Atti Pubblici(delibera n°83 del 14/9/75)

	Rispetto cimiteriale	Verde di rispetto	Edificio idrogeologico e Cimiteriale	Non modificandi	Ferroviaria
	Le zone di rispetto esistente rimangono come previsto dal Ministero della Sanità	Obbligo di piantumare lungo i corsi d'acqua e nelle scarpate erbose lungo le strade	Obbligo di piantumare nella zona di rispetto dei Corpo Forestale dello Stato e Soprintendenza	Obbligo di piantumare nella zona di rispetto dei Corpo Forestale dello Stato e Soprintendenza	

COMUNE DI ERBA
(PROV. DI COMO)

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE
ALLEGATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO
ADOTTATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 30-01-1979
APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL 30-01-1979
(In "rosa stradale" compresa,oltre alla pistaforma per il transito veicolare,anche le banchine,il marciapiede,le aiuole spartitraffico)

TABELLA DELLE ZONE EDILIZIE

VARIANTI

ALL.

NOTE

1) Le distanze minime tra i fabbricati,tra i quali sinno interposte strade destinate al traffico dei veicoli (con esclusione delle viabilità fondo ottivo al servizio di singoli edifici o di insediamenti) debbono corrispondere alla larghezza della sede stradale maggiorata di:
m. 3,00 per late,per strade di larghezza inferiore a ml.7,00
ml.7,50 per strade di larghezza compresa tra ml.7,00 e ml.15,00
ml.10,00 per lstrade per strade di larghezza superiore a ml.15,00
Qualora le distanze tra i fabbricati,come sopra computate,risultino inferiori all'altezze della maggiore di essi,le distanze stesse sono aumentate fino a raggiungere la misura corrispondente all'altezze stessa.

2) Le tutte le zone edificate
Nelle nuove costruzioni ed anche sulle ores di pertinenza delle costruzioni stesse,debbono essere ricavati appositi spazi a parcheggi in misuro non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 metri cubi di costruzione.

3) Muri del perimetro del centro chiuso
Per le distanze dal confine stradale da osservarsi nelle edificazione,esse do applicarsi le norme previste dal D.M. 1 aprile 1968 .Art.4

4) Per gli edifici ad uso commerciale si prescrive l'obbligatorio osservanza dell'art.5 del D.M. aprile 1968 e al Piano Comunale di sviluppo e di adeguamento dell'apparato distributivo Commerciale -Legge 11/6/1971 n°426
5) L'indicazione 2% indica la zone esistente o piano di lottizzazione già approvato.
Le superfici di uso pubblico risultanti nell'ambito di lottizzazione potranno essere diversamente localizzate.

6) Attrezzature sulle aree stradali
Gli stessi di cui all'art.9 del Decreto 2/4/1968 vanno computati,come da Decreto,a non prestabilitamente,sulle mappe del P.d.F. Salvo le vie già indicate dall'Amm. Comunale in particolare: Via Milano- Nuova Arosio-Costa mistrada n°39, Fascia di rispetto ml.20,00 dal ciglio stradale - sulla strada del "Crotto" che dalla Cascina Monmolo sale alla Cascina Ginocchi, così come stabilito,praticamente,nell'elaborato.

Per tutte le zone
Ad interpretazione della presente tabella devono applicarsi le norme del D.M. 2 Aprile 1968 modificato e integrato dall'art 2&3 della legge regionale 60/4/1970 n°614

I PROGETTISTI

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

Copia